

# **RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022**

## **SITUAZIONE GESTIONALE**

### **SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA:**



# **CENTRO RICREATIVO ESTIVO**

**RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022**

## 1. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Servizio di Centro Ricreativo Estivo (CRED)

### *Modalità di Gestione*

X affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica (concessione di servizi)

- affidamento a società mista
- affidamento a società in house
- gestione in economia mediante aziende speciali di cui all'art. 114 TUEL

### *Dati Identificativi*

RTI COOPERATIVA SOCIALE MINERVA (mandataria) - ALCE NERO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (mandante)

Dati Mandataria:

sede legale: 46029 Suzzara (MN)

Strada Pasine 48

n. rea: 01902290202

c.f.: 01902290202

data iscrizione registro imprese: 06/12/1999

sezione: ordinaria

data atto di costituzione: 21/10/1999

durata della società: termine 31/12/2050

### *Oggetto Sociale*

L'attività che costituisce l'oggetto sociale consiste in:

- a) offrire, tramite i soci, azioni di prevenzione, cura e riabilitazione per quanti, minori, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, portatori o meno di handicap, necessitano di azione educativa, sostegno psico-socio-pedagogico a vari livelli. Le attività sono finalizzate alla promozione della salute dei soggetti cui gli interventi si rivolgono, alla prevenzione del disagio giovanile e non ed alla riduzione del danno conclamato nel caso di situazioni di multiproblematicità;
- b) gestire le comunità alloggio, i centri ludici e di aggregazione, le case di riposo, i centri diurni nell'ambito delle quali procedere al recupero psicofisico dei soggetti individuati al precedente comma a);
- c) favorire la formazione professionale, sociale e culturale, anche in collegamento con enti pubblici e privati, dei propri soci tramite corsi di studio e aggiornamento con contenuti educativi di pedagogia, psicologia, sociologia e scienze affini allo scopo di elevare la prestazione che tutti i soci dovranno svolgere;
- d) ottenere, tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale prestano attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni sociali e professionali;
- e) promuovere e gestire corsi di formazione volti all'avviamento lavorativo dei soggetti disabili;
- f) educare all'inserimento sociale e lavorativo la persona disabile, sia fisica che psichica, mediante attività che permettano loro la concreta realizzazione del diritto al lavoro, all'abitazione (case famiglia, comunità alloggio), alla partecipazione al processo sociale ed economico;
- g) gestire attività produttive e commerciali in proprio e per conto terzi, con valenze educativo-occupazionali e terapeutiche, all'interno delle diverse forme di servizi sociali, residenziali o semiresidenziali, rivolte ad anziani, disabili, malati psichiatrici, minori, adolescenti, giovani e adulti in stato di disagio sociale, e finalizzate (le attività produttive e commerciali) all'avviamento e/o all'inserimento lavorativo o al mantenimento di un elevato livello di benessere psico-fisico;
- h) assumere la gestione in proprio e/o per conto di terzi e/o in concessione, affidamento o affitto a terzi di circoli sociali, culturali e ricreativi, sale da ritrovo e ricreazione, sale da ballo e impianti sportivi in genere, con annesso pubblici esercizi (bar, ristoranti, tavole calde e fredde, osterie, mense) per la somministrazione ai soci ed ai consumatori in genere di alimenti e bevande;

- i) organizzare incontri culturali, dibattiti sui problemi dell'handicap in particolare e dell'emarginazione in generale, del reinserimento e della partecipazione sociale;
- j) promuovere attività economiche e culturali utili ai soci e predisporre tutti i servizi inerenti. La cooperativa, con delibera del consiglio di amministrazione, può compiere tutte le operazioni contrattuali di qualsiasi natura necessarie ed utili al conseguimento dei suoi scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Pertanto, la cooperativa può:
- aderire ad altri organismi economici, anche con scopi consortili e fideiussori diretti a sviluppare il movimento cooperativo e ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti, il credito, i servizi nel campo della gestione amministrativa, commerciale, organizzativa, e la ristrutturazione degli esercizi commerciali;
  - partecipare ad altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, al solo fine di meglio conseguire l'oggetto sociale;
  - partecipare a temporanea gestione di altre cooperative;
  - cedere, occorrendo ed in via temporanea, la gestione parziale o totale della propria attività commerciale;
  - partecipare, anche con obblazioni, a tutte quelle iniziative idonee a diffondere e a rafforzare i principi della mutualità e della solidarietà;
  - costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per il potenziamento aziendale;
  - adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale;
  - assumere la concessione in appalto di lavori, opere, servizi e forniture in Italia e all'estero, sia da privati che dallo stato, pubbliche amministrazioni, enti pubblici, aziende o società di ogni genere;
  - prendere a noleggio, in locazione, anche finanziaria, in affitto, in comodato, costruire, ricostruire ed acquistare immobili anche come sede sociale, impianti, macchinari ed attrezzature; cedere a noleggio, in affitto, in proprietà comodato, in locazione, alienare anche a riscatto ai soci, ed a terzi i beni descritti nel presente comma;
  - dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
  - concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti o società cui la cooperativa aderisce o partecipa, nonché a favore di altre cooperative;
  - richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dall'UE, dallo stato, dalla regione e da enti locali, oltre i finanziamenti e i contributi disposti da ministeri, da altri organismi pubblici, statali, parastatali o da privati;
  - stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati; assumere la concessione di servizi inerenti all'oggetto sociale;
  - assumere partecipazioni in cooperative sociali, ai sensi dell'art.11 della legge 381/91, a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività.

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la cooperativa può raccogliere, presso questi, se iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dall'organo amministrativo; il tutto in conformità alle disposizioni fiscali e della legge bancaria ed ai provvedimenti delle autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci. Le attività finanziarie non potranno comunque essere prevalenti o nei confronti del pubblico, precisandosi che si considerano nei confronti del pubblico anche le operazioni nei confronti dei soci, qualora alla cooperativa ne siano iscritti più di cinquanta.

*Dati Mandante:*

sede legale: 46100 Mantova  
via Leopoldo Camillo Volta n. 9/a

n. rea: 01902290202  
c.f.: 00624460200  
data iscrizione registro imprese: 17/03/1982  
sezione: ordinaria  
data atto di costituzione: 27/05/1981  
durata della società: termine 31/12/2070

*Oggetto Sociale:*

- a) l'organizzazione e la gestione di strutture e servizi sanitari, socio-assistenziali ed educativi a favore di singoli e della collettività nonché di progetti per la riabilitazione, recupero, l'assistenza o l'inserimento anche lavorativo di minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare o di persone svantaggiate, quali:
1. l'organizzazione e la gestione di strutture adibite all'attività sanitaria, sociosanitaria, socio-culturale, socio-assistenziale, educativa e ricreativa per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà;
  2. la prestazione a terzi di servizi nell'ambito della gestione di impianti e strutture sanitarie, sociosanitarie, educative, ricreative, culturali, formative e assistenziali;
  3. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività di animazione per gestanti, bambini, adolescenti, giovani, anziani e immigrati, ivi compresa la realizzazione di grandi eventi culturali e ricreativi;
  4. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie, baby parking, servizio baby-sitting, centri gioco, centri ricreativi estivi, doposcuola, centri educativi, ludoteche e ogni altro servizio volto all'educazione e all'assistenza della prima infanzia e di bambini, adolescenti e giovani; attività e servizi per l'integrazione di minori con disabilità e/o fragilità, sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico;
  5. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di centri di aggregazione, informagiovani, centri di attività culturale e ricreativa ivi compresi soggiorni estivi e di vacanza, ludoteche, mediateche, centri di documentazione, atelier e ogni altro servizio volto alla formazione, informazione, socializzazione e assistenza a favore in particolare di minori e altri soggetti in stato di bisogno;
  6. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di comunità educative e terapeutiche, centri diurni per minori e per anziani, case protette, case di riposo, residenze sanitarie assistite e ogni altro servizio volto all'assistenza, al sostegno educativo e non a domicilio (sade e sadm) e all'innalzamento della qualità della vita delle persone anziane e dei soggetti in difficoltà, ivi compresi soggiorni sociali e di vacanza e servizi di portierato sociale;
  7. la gestione di servizi territoriali integrati per l'assistenza, l'accompagnamento, l'animazione sociale e culturale a favore di bambini, giovani, adolescenti, immigrati, anziani e soggetti in stato di bisogno, ivi compresi - nel rispetto delle norme vigenti nei diversi istituti - coloro che vivono in strutture quali: carceri, centri di igiene mentale, residenze sanitarie assistite, centri per minori orfani o allontanati dalle famiglie e centri di accoglienza per immigrati;
  8. la gestione di attività complementari all'insegnamento a favore dell'integrazione di minori e adulti italiani e stranieri, dei figli degli immigrati, dei giovani che rientrano in Italia, di minori stranieri non accompagnati e di tutti gli studenti, minori e non, che abbisognano di sostegno scolastico;
  9. l'organizzazione e la gestione di centri di servizi rivolti alla famiglia con servizi di psicoterapia, counseling psicologico e pedagogico, mediazione familiare e supporto legale, servizi di abilitazione e riabilitazione legate ai disturbi specifici dell'apprendimento e più in generale rivolti ai bisogni educativi speciali, logopedia e psicomotricità e ogni altro servizio specialistico rivolto a supportare la famiglia nel proprio compito di crescita del figlio;
  10. la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, e in particolare di servizi assistenziali, sanitari di base a elevata integrazione sociosanitaria; la gestione di attività e servizi di sostegno e riabilitazione, sia domiciliari che presso strutture sanitarie, scuole e simili; il recupero psichico di degenti ed ex degenti in ospedali psichiatrici; l'educazione alimentare e sanitaria, per la corretta tutela della salute e la prevenzione delle malattie; la gestione di strutture sanitarie,

- socio sanitarie, di assistenza ed educative, centri di diagnosi e cura preventiva, cliniche, palestre con finalità terapeutiche e riabilitative;
11. la produzione scientifica mediante la cura di ricerche attinenti allo scopo sociale e la diffusione, distribuzione e vendita di testi e di documentazione;
  12. la gestione di scuole e di attività didattiche, di orientamento, formazione (anche professionale), addestramento e aggiornamento, anche realizzate con l'ausilio degli enti regionali, statali e comunitari e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata;
  13. l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la promozione di attività e servizi volti all'inclusione sociale, all'integrazione scolastica, culturale e sanitaria dei migranti anche tramite azioni di mediazione interculturale, sociale e dei conflitti;
  14. gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione e integrazione a favore di migranti, richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o umanitaria, provvedendo ove necessario anche alla consulenza per l'espletamento delle pratiche finalizzate all'ottenimento di documenti, certificazioni, titoli di soggiorno, eccetera;
  15. organizzazione e gestione di attività e servizi a favore di persone in condizioni di detenzione o internamento in istituti penitenziari, di soggetti condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, allo scopo di favorirne l'inserimento sociale e lavorativo;
  16. la promozione e la gestione di attività e servizi di natura ricreativa, animativa, culturale, formativa ed educativa, volte a favorire l'acquisizione, il mantenimento e il recupero delle funzioni intellettuali, motorie ed emotive delle persone disabili e in generale delle persone in condizioni di bisogno o svantaggio;
  17. l'organizzazione e la gestione di corsi, seminari, lezioni, dibattiti, conferenze e gruppi di studio per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale nei settori di intervento della cooperativa a favore dei soci, dei dipendenti e di terzi, al fine di elevarne il grado delle prestazioni;
  18. l'organizzazione, la progettazione e la gestione di attività di consulenza a favore di terzi, nell'ambito delle attività e dei servizi sanitari, sociosanitari, socioculturali, socio-assistenziali, educativi e ricreativi per bambini, giovani, anziani, immigrati e soggetti in difficoltà;
  19. la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività e servizi finalizzati in particolare all'obiettivo della massima integrazione sociale di soggetti bisognosi di intervento sociale, sia per ragioni d'età, di condizioni personali o familiari ovvero di condizioni socioeconomiche e culturali;
  20. l'organizzazione e gestione di attività e servizi sociosanitari e assistenziali a favore di persone in condizioni di bisogno e di fragilità, anche attraverso l'intervento di assistenti domiciliari, assistenti famigliari e badanti, nonché di ogni attività e servizio volto alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
  21. l'elaborazione e la realizzazione di progetti culturali ed educativi, scambi internazionali tra giovani e non, volti alla integrazione culturale, ricerche, studi e sperimentazioni relative alle problematiche educative, culturali e sociali, a carattere nazionale e internazionale;
  22. la partecipazione, per conseguire gli scopi sopra enunciati, a procedure pubbliche e private per l'affidamento di servizi e forniture e a qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti; stipulare contratti e convenzioni con amministrazioni pubbliche e con privati, con strutture sanitarie, sociali e culturali pubbliche e private, con enti di formazione pubblici e privati, partecipare ad appalti indetti da soggetti pubblici e privati per assumere servizi inerenti all'oggetto sociale;
  23. l'ideazione e gestione di progetti educativo-didattici finalizzati in particolare alla divulgazione culturale e scientifica, all'educazione ambientale e all'educazione motoria;
  24. la gestione di servizi per anziani, residenziali e non; gestioni di case famiglia per dare una risposta al crescente bisogno di luoghi di tipo familiare, che diano assistenza e ospitalità a persone di terza età;
  25. gestione e progettazione, in proprio o in conto terzi, di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in particolare rivolti ai giovani e alle persone portatrici di svantaggi ai sensi della legge n. 381/91;

- b) in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera a), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei decreti applicativi della legge 381/1991 e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:
1. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering, rivolti in particolare a giovani, studenti, famiglie, migranti, gruppi organizzati e associazioni, nell'ambito di progetti per la promozione e la valorizzazione dell'alturismo giovanile, scolastico e sportivo nonché di progetti per lo scambio culturale che promuovano i valori della responsabilità sociale, dell'amicizia e della solidarietà tra i popoli;
  2. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e ogni altra attività similare nonché manutenzione presso uffici, condomini, piazzali, strade, magazzini, complessi commerciali e industriali sia pubblici sia privati;
  3. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e falciatura sia manuale che meccanizzata, la realizzazione e la manutenzione di aree erbose, l'abbattimento di piante, l'esecuzione di trattamenti su argini, aree erbose e sponde di canali;
  4. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali;
  5. la realizzazione di opere di forestazione quali la preparazione del terreno per rimboschimenti di terreni nudi, cespugliati, pascolativi, le opere di coniferazione nei boschi cedui degradati e nei castagneti da frutto, la fornitura e il collocamento a dimora di piantagioni di latifoglie e resinose;
  6. l'organizzazione e la gestione di lavori e iniziative per la tutela e la valorizzazione delle bellezze naturali, la gestione di parchi naturali attrezzati, musei nonché ogni iniziativa volta alla valorizzazione culturale e turistica del territorio;
  7. la gestione di attività formative: scuole, corsi e percorsi di aggiornamento;
  8. l'organizzazione e l'esecuzione anche per conto terzi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in aziende agricole e in terreni adibiti a verde pubblico e privato, nonché altre aree pubbliche e private, opere di manutenzione minuta in genere; progettazione, realizzazione, installazione e manutenzione di elementi per l'arredo urbano;
  9. l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione di lavori di istituzione e manutenzione di parchi naturali pubblici e privati, formazione di viali e aiuole, aree destinate a verde pubblico, attrezzate turisticamente, tabellatura e recinzione di parchi naturali e riserve integrali, opere di formazione di invasi artificiali destinabili a pesa sportiva, opere di governo e manutenzione delle piante quali potature, diradamenti, spalcatore, formazione di aree di protezione per fiori e altre specie vegetali, impianti di orti botanici;
  10. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché il servizio di trasporto alunni nel rispetto della vigente normativa in materia, servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato compresa la movimentazione di merci con carrelli, gru e attrezzature speciali per il trasporto su scale e gradini;
  11. svolgere attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare;
  12. l'organizzazione e gestione di attività manifatturiere, di servizio e commerciali, finalizzate a progetti di inserimento lavorativo dei soci svantaggiati;
  13. la gestione di strutture sportive e ricreative di qualunque natura e di servizi culturali, quali festival, fiere, musei, mostre, biblioteche, agriturismi didattici, eventi culturali, concerti, tornei sportivi servizi rivolti in particolare alle persone con svantaggio ex l. 381/91;
  14. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la riduzione di emissioni di gas serra, quali per esempio la progettazione, realizzazione,

- installazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative, curandone altresì la corretta utilizzazione e manutenzione;
15. gestione di attività di comunicazione e promozione a favore di singoli, di imprese private e pubbliche; attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi;
  16. la gestione di strutture per l'accudimento e l'accoglienza di animali quali per esempio canili, gattili, riserve di pesca, fattorie didattiche; gestione di servizi cimiteriali per animali nonché di ogni attività complementare e connessa;
  17. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine ed attrezzature;
  18. progettare, organizzare ed eseguire lavori di installazione, riparazione, manutenzione, ripristino e gestione di impianti elettrici, termo-tecnici e idraulici in genere, nonché lavori edilizi finalizzati alla realizzazione di quanto sopra, in genere e in cemento armato, lavori idraulici e di bonifica in genere, di acquedotti e fognature, idrici, idroelettrici, nucleari di metanizzazione, di depurazione, di smaltimento rifiuti e affini e la loro gestione;
  19. la promozione e l'organizzazione della formazione professionale dei soci e dei dipendenti tramite corsi, conferenze, studi e ricerche tendenti a facilitare l'avviamento al lavoro delle persone svantaggiate, nonché la preparazione di operatori al fine di maturare profili idonei a intervenire in modo qualificato sull'integrazione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati;
  20. l'esecuzione di attività e servizi legati alla cosiddetta green economy e in particolare orientati alla organizzazione, attraverso tecnologie innovative e non, del processo per la raccolta differenziata in tutte le sue parti o limitatamente ad alcune fino allo stoccaggio, al trasporto e alla trasformazione dei materiali recuperati in nuovi prodotti fruibili dal mercato. tali servizi, oltre che finalizzati all'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, sono accompagnati anche dall'impegno di sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche relative alla sostenibilità ambientale. la società può inoltre organizzare e partecipare a tutte le iniziative culturali, ricreative e assistenziali atte a diffondere i principi della solidarietà e della responsabilità sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita, sociali, culturali ed economiche delle persone in condizioni di svantaggio - sia esso di natura psicofisica o socioculturale ed economica - e delle loro famiglie. Le differenti attività di cui alle precedenti lettere a) e b) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La cooperativa è comunque caratterizzata da un oggetto polivalente, cioè opera nell'ambito di attività differenziate per la realizzazione degli scopi sociali. La cooperativa può pertanto svolgere ogni attività connessa e affine a quella sopra individuata, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente, sia indirettamente, attinenti ai medesimi. La cooperativa opera stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi ed anche in appalto. La cooperativa può compiere tutti gli atti e i negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali modificative ed integrative. Può inoltre emettere strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato. Inoltre, la cooperativa può operare per il compimento di tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, finanziarie e di credito necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo sociale, ivi comprese convenzioni con l'amministrazione provinciale e con altri enti.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea sociale.

Inoltre, con delibera del Consiglio di amministrazione, può assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e può associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione.

La cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies del codice civile.

## **2. CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)**

### *Efficienza del Servizio*

L'andamento del rapporto tra ricavi e costi caratteristici nell'anno 2022 risulta stabile. L'analisi generica consente un giudizio di adeguatezza di tale parametro.

## **3. QUALITÀ DEL SERVIZIO ED ONERI ECONOMICI PREVISTI PER IL COMUNE**

I centri ricreativi estivi sono servizi diurni, realizzati durante le vacanze estive, che attraverso una puntuale progettazione svolgono attività di carattere ricreativo, educativo, sportivo e culturale, con l'intento di valorizzare il tempo libero e di favorire la socializzazione, la comunicazione e la solidarietà dei bambini e delle bambine.

Le finalità principali dei centri estivi ricreativi sono le seguenti:

- offrire ai minori un luogo protetto di educazione, di socializzazione anche al fine di prevenire situazioni di emarginazione e disagio sociale;
- garantire la partecipazione attiva di bambini diversamente abili e/o a rischio di emarginazione sociale;
- sostenere il ruolo educativo della famiglia;
- consentire la conciliazione tra impegni lavorativi e impegni di accudimento dei figli in età scolare nel periodo di chiusura delle attività scolastiche.

Gli obiettivi educativi contenuti nelle attività laboratoriali, sportive e di gioco proposte, sono volti a stimolare la creatività e la libera espressione, a potenziare l'autonomia personale, le abilità motorie e l'autostima, ad aumentare il senso di responsabilità e di rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente che circondano ogni singolo bambino/a.

Il servizio è costituito da:

- 1) Centri Ricreativi Estivi (CRED) per i bambini della fascia d'età 3-5 anni (scuole dell'infanzia) e della fascia d'età 6-11 anni (scuole primarie);
- 2) laboratori ricreativi nei seguenti periodi:
  - a) completamento del servizio oltre il periodo di ferragosto e sino al primo venerdì del mese di settembre;
  - b) durante le vacanze di Natale e Pasqua.

Il concessionario ha l'obbligo di organizzare e gestire in autonomia i laboratori ricreativi.

Le tariffe per i laboratori ricreativi sono stabilite direttamente dal concessionario e sono totalmente a carico dell'utenza; il Concessionario comunica all'Amministrazione Comunale il numero, gli elenchi degli iscritti, le tariffe applicate. Nulla è dovuto dal Comune per i laboratori ricreativi.

Il servizio è finanziato in parte con fondi del bilancio comunale, in parte dalle tariffe pagate dagli utenti direttamente alla ditta concessionaria diversificate in base all'ISEE della famiglia. Il servizio è inoltre finanziato con fondi del bilancio dello Stato su specifiche disposizioni legislative.

Il progetto educativo considera i seguenti aspetti fondamentali:

- Il tema scelto per i centri estivi ricreativi;
- Il piano dei valori: il manifesto pedagogico del servizio in cui si dichiarano i valori di riferimento posti alla base dell'intervento educativo nelle fasce d'età 3-5 anni e 6-11 anni, condivisi dal gruppo di lavoro, in linea con la normativa nazionale e regionale.
- Il modello educativo di riferimento, la definizione degli obiettivi; le scelte metodologiche;
- la definizione dei tempi e dei ritmi della giornata;
- la programmazione delle attività e di momenti strutturati, la creazione di occasioni di gioco libero;

- le modalità di accoglienza dei bambini, l'organizzazione e la gestione di gruppi significativi per l'aggregazione dei bambini;
- l'organizzazione degli spazi, i materiali utilizzati;
- la relazione tra pari, la relazione con l'adulto;
- l'accoglienza della diversità intesa come molteplicità di contesti socioculturali di provenienza, differente vissuto di distacco dalla famiglia, diversità di tempi e modi di relazione con gli altri, di sviluppo delle abilità, delle autonomie;
- l'accoglienza e l'integrazione dei bambini con disabilità e/o in situazione di disagio relazionale e socioculturale;
- i rapporti con le famiglie, la loro partecipazione (tempi e modalità di coinvolgimento);
- le attività di progettazione, la documentazione fotografica e video, gli strumenti di verifica e valutazione, il lavoro in équipe, il lavoro in rete, il coinvolgimento del volontariato.

Con la procedura di gara del periodo 2022-2023-2024-2025-2026 (inclusa Pasqua 2027) il servizio è stato affidato con determina n. 249/2022 secondo i seguenti importi: - Euro 83,00 + IVA per modulo full time - Euro 65,00 + IVA al 4% per modulo part time.

Il servizio è stato affidato con il sistema della concessione, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016. Tale modalità di affidamento permette da un lato di contemperare i principi di trasparenza del pubblico con quelli di economicità ed imprenditorialità del privato, dall'altro di mantenere comunque in capo al Comune una forma di controllo e supervisione rispetto alla conduzione del servizio

#### **4. ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO**

Il soggetto affidatario deve:

1. acquisire la titolarità dell'autorizzazione al funzionamento del servizio, inclusi i laboratori ricreativi;
2. garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
3. aggiornare annuale del progetto educativo - organizzativo e del tema dei centri estivi ricreativi, in collaborazione con il Comune;
4. raccolta delle iscrizioni e definizione della graduatoria in linea con il Regolamento comunale
5. elaborazione e riscossione a propria cura, rischio e spese delle tariffe dovute dalle famiglie secondo le tariffe definite dalla Giunta comunale; fatturazione della quota di integrazione in capo al Comune; gestione e presa in carico di eventuali situazioni di morosità e connesso recupero delle somme;
6. garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambini di almeno di 1 a 15 per i centri estivi della scuola dell'infanzia e di 1 a 20 per i centri estivi della scuola primaria (il concessionario deve adeguarsi ad eventuali cambiamenti dei rapporti numerici previsti dalla normativa);
7. garantire una continuità educativa del rapporto educatori-bambini, anche tramite la limitazione del turn-over del personale, facendo in modo che il personale stesso possa diventare un punto di riferimento per i bambini e favorendo l'instaurarsi di un clima familiare e sereno all'interno dei Centri Estivi;
8. essere direttamente responsabile dei minori che frequentano i Centri Estivi fino alla presa in custodia dei rispettivi genitori o di persone da questi delegate. In nessun caso il minore può essere lasciato dall'educatore prima dell'arrivo dei genitori o persone delegate, anche se il turno di lavoro fosse già terminato;
9. favorire l'inclusione dei bambini diversamente abili all'interno del gruppo di appartenenza;
10. prestare cura nell'allestimento dello spazio, sia interno che esterno, e dei materiali proposti;
11. utilizzo della rete del territorio per programmare esperienze; collaborazioni con associazioni del territorio di volontariato e sportive;
12. fornire, con costi a proprio carico, il materiale per la pulizia e disinfezione dei locali e dei servizi igienici dei plessi sede di svolgimento dei servizi, il materiale per l'igiene personale dei

- bambini, e in generale tutto il materiale necessario alla realizzazione dei servizi. Il concessionario si obbliga ad utilizzare materiale a norma di legge;
13. l'apertura e chiusura del plesso scolastico (con gestione, se esistente, del sistema d'allarme) in cui si svolgono le attività;
  14. la rilevazione delle presenze degli utenti del servizio mensa e la comunicazione al centro di produzione pasti, compresi i bambini con pasti/diete speciali (in linea con le indicazioni di ATS Val Padana);
  15. la predisposizione degli ambienti sia esterni (preferibilmente) che interni (in caso di condizioni atmosferiche avverse) per garantire ai bambini la fruizione del pasto, compresa la pulizia dei tavoli, l'apparecchiatura, l'assistenza ai bambini durante il consumo del pasto, la sparecchiatura e la conseguente pulizia delle aule; la somministrazione delle merende del mattino;
  16. la custodia e pulizia dei locali del plesso utilizzati dai centri estivi, per tutto il periodo del servizio, compreso il giardino, in osservanza delle procedure previste dal manuale haccp, nel rispetto delle ordinanze comunali inerenti la salute pubblica (lotta zanzara tigre) e in ottemperanza a quanto disposto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene sulla base dei protocolli previsti dalla normativa nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid-19;
  17. provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti organici e non organici, avvalendosi degli appositi contenitori collocati all'interno dei plessi (forniti dall'Amministrazione Comunale) nonché quelli esterni alle strutture;
  18. riordino e pulizie finali degli ambienti, che dovranno essere restituiti in ordine e puliti;
  19. assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del concedente e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose;
  20. garantire la riservatezza delle informazioni riferite ai bambini utenti e ai loro familiari ai sensi della vigente normativa;
  21. avvalersi dei moderni mezzi di pagamento delle rette a carico dei genitori;
  22. dotarsi della Carta dei Servizi elaborata ai sensi della normativa vigente in cui siano illustrati: referente, riferimenti della struttura, gli interventi offerti, il personale impiegato per la realizzazione del programma e l'eventuale disponibilità di prestazioni offerte da volontari, le modalità di accesso, l'organizzazione dei servizi/prestazioni erogate, orario e giorni apertura, costo del servizio/rette, giornata tipo;
  23. adottare un adeguato modello di valutazione del lavoro in termini di trasparenza, qualità, efficienza ed efficacia del servizio; definizione di strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione quotidiana dei bambini e settimanale delle famiglie (il questionario andrà somministrato alla fine di ogni turno);
  24. al termine del servizio ed entro il mese di settembre, l'aggiudicatario deve trasmettere al Comune una relazione relativa all'andamento gestionale, ai risultati ottenuti nelle varie attività. La relazione deve anche illustrare gli esiti del questionario di valutazione compilato dalle famiglie e contenere suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del servizio;
  25. garantire che il personale impiegato sia qualificato e in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente capitolato;
  26. garantire la continuità del coordinatore per l'intero servizio e degli educatori per ogni turno. E' obbligatorio procedere alla sostituzione del personale in malattia. L'apertura della struttura deve essere garantita anche in caso di sciopero, data la natura del servizio;
  27. designare un Responsabile, reperibile durante l'apertura dei plessi, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio del Comune;
  28. indicare il nominativo di un responsabile (per ogni sede), compreso tra le figure di coordinatore o educatore, che abbia conseguito l'attestato di partecipazione al corso di pronto soccorso e antincendio, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, che è tenuto ad informare tutto il personale operante nella sede;
  29. il concessionario deve osservare, nei confronti di tutto il personale impiegato (dipendenti o soci lavoratori) nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, i regolamenti, e i contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa. Precisamente il concessionario si impegna nei confronti del personale ad applicare il C.C.N.L. del settore/comparto di riferimento vigente, sottoscritto dalle

- organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, nonché gli accordi territoriali e provinciali vigenti sul territorio;
30. ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale del personale;
  31. garantire la copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per tutto il personale impiegato nel servizio ad esso affidato, nonché osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.
  32. riconoscere che il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/ o giuridica tra l'operatore economico e il personale dipendente e ceduto;
  33. consegnare una propria copia del documento di valutazione dei rischi, dei vari plessi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
  34. effettuare un sopralluogo presso le sedi dei Centri Estivi, nei giorni precedenti l'inizio delle attività, per la presa in consegna dei locali, attrezzature ed area cortiva, presa visione del piano di emergenza ai fini di redigere un proprio documento di valutazione dei rischi, di entrambi i plessi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni;
  35. riconsegnare, alla fine del periodo del servizio, gli edifici scolastici e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
  36. provvedere all'apertura e alla chiusura giornaliera degli edifici sedi dei Centri Estivi, assumendosene la totale responsabilità;
  37. sostituire, entro due giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Ufficio Scuola, il personale impiegato che non risulti idoneo, che non si dimostri all'altezza dei compiti assegnati o che assuma un comportamento scorretto o inadeguato nei confronti dei minori, senza obbligo alcuno di rimborso di eventuali oneri che dovessero derivare all'Impresa aggiudicataria, la quale deve procedere alla sostituzione;
  38. produrre al termine del servizio oggetto dell'appalto una relazione finale, riportando il dato sul gradimento e la qualità dei servizi erogati nonché gli eventuali punti di criticità riscontrati;
  39. l'Impresa Aggiudicataria deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010.

Le attività di controllo competono agli uffici comunali preposti.

**La Responsabile**  
**Dott.ssa Simonetta Barbieri**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*